

a' termini dell'art. 46 del Regolamento Interno del personale.

Il Direttore Generale fa presente che con deliberazione del 31 luglio 1929, il Consiglio di Amministrazione concesse all'applicato Signor Nutti Antonio, in servizio presso questo Istituto dal 1-7-1925, un'aspettativa di due anni, con effetto dal 16 luglio 1929, perché richiamato, dietro sua richiesta, in servizio militare, quale Ufficiale di complemento.

Allo scadere di detto periodo, egli chiese una proroga di aspettativa di un anno (17-7-31 = 16-7-32), proroga che gli fu concessa.

Il 20 giugno u. s. questa Direzione Generale inviò al suddetto una raccomandata con ricevuta di ritorno, con la quale lo avvertiva che, avendo l'Amministrazione stretto bisogno dell'opera di tutto il proprio personale, non gli avrebbe potuto accordare un'altra dilazione, e che, se egli non avesse ripreso servizio nel termine di 10 giorni dallo scadere dell'aspettativa, e cioè entro il 26 corrente, lo avrebbe dichiarato dimissionario di ufficio.

Essendo ormai trascorsa tale data senza che il Nutti abbia dato sue notizie, il Direttore